

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 09/2026 del 2 marzo 2026

23 febbraio 2026 - 1 marzo 2026

Diario meteorologico: temperature sopra la media in assenza di precipitazioni.

La settimana è stata caratterizzata da sostanziale assenza di precipitazioni.

Le temperature medie regionali si sono mantenute per tutta la settimana al di sopra del normale intervallo di variabilità (2001-2020) raggiungendo i valori massimi tra il 26 e il 27 febbraio, quando a Diga di Ridracoli è stata registrata una temperatura massima di 20,7 °C, per poi calare leggermente nei giorni successivi. Le anomalie di temperatura media settimanale hanno assunto valori compresi tra 3 e 7 °C con valori più bassi nelle aree orientali e più alti sui crinali centrali. Le temperature minime giornaliere sono state spesso caratterizzate dalla presenza di inversioni e hanno presentato valori settimanali prevalenti di anomalia tra 4 e 5 °C, con picchi minimi di 3 °C nella fascia di pianura parallela alla costa e massimi di 6 °C nella pianura piacentina. Le massime, invece, hanno presentato valori di anomalia minimi poco inferiori a 3 °C lungo la costa, valori tra 4 e 5 °C in gran parte della pianure e valori crescenti con la quota sui rilievi, per raggiungere valori massimi superiori a 8 °C sui crinali centro-orientali.

Le intense anomalie termiche della settimana hanno portato ad un'accelerazione del risveglio vegetativo delle piante da frutto, come indica la mappa di anomalia di sommatoria gradi giorno in base 7 (si vedano le mappe settimanali sul sito) che ora mostra valori positivi su tutta la pianura e che fino a metà febbraio presentava valori in linea con il clima 2001-2020.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>
www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-innevamento

Le precipitazioni cumulate da inizio anno hanno assunto valori superiori ai valori climatici con anomalie maggiori del 100% nelle aree occidentali e sui crinali, mentre anomalie negative sono presenti nelle pianure modenese e reggiana, con valori fino a -20% del clima, e in gran parte della Romagna settentrionale, con valori fino a -35% del clima. Le anomalie del bilancio idroclimatico da inizio anno sono simili a quelle di precipitazione.

Tutte le sezioni del fiume Po hanno registrato durante la settimana valori di portata in esaurimento, inizialmente superiori alla media mensile storica per poi raggiungere valori ad essa inferiori al termine del periodo.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-e-rapporti-agrometeo/bollettini-nitrati>

Il contenuto idrico nel primo metro di suolo risulta poco inferiore alla Capacità di Campo (CC) su quasi tutto il territorio regionale, con deficit inferiori a 20 mm. Deficit superiori, con picchi superiori a 160 mm, sono stati registrati nelle aree di pianura centro-settentrionale. Questi valori rientrano nella normale variabilità climatica nelle pianure e nelle colline, ad eccezione di alcune aree del ferrarese.

